



## DETERMINA

**Atto. n. 1041 del 15/09/2022**

**Oggetto: SERVIZIO DI SUPPORTO NEL CONSEGUIMENTO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001-2015 SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI PISTOIA. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, MODULISTICA ED AVVIO PROCEDURA.**

### II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 187 del 24/11/2021 ad oggetto: "CONFERIMENTO AD INTERIM DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DI RESPONSABILE DELL'AREA DI PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI E DI RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA" s.m.i.;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 01/03/2021 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa implicante direzione di struttura riferita a "Stazione unica appaltante - Ufficio Contratti" presso l'Area di coordinamento governance territoriale di area vasta, programmazione e bilancio, servizi amministrativi al Funzionario D.ssa Roberta Broglia;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 97/2016 (modifica della L. n. 190/2012 Anticorruzione e del D.Lgs. 33/2013 Trasparenza);
- il Decreto Presidenziale n. 88 del 29/04/2022 con il quale è stato approvato l'aggiornamento 2022 al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 16/01/2015 avente ad oggetto: "Schema di convenzione per l'affidamento alla stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia in funzione di Centrale di committenza ...omississ.... Approvazione"
- il Decreto Presidenziale n. 31 del 09/02/2015 avente ad oggetto: "Istituzione della Stazione Unica Appaltante";

Visti e richiamati:

- il Decreto Presidenziale n. 151 del 15/07/2022, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il "Documento Unico di programmazione 2022-2024", con i suoi allegati, ai fini della presentazione al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 29/07/2022, con la quale è stato definitivamente approvato il detto DUP, introdotto dal D.Lgs. 118/2011, avente carattere generale e guida strategica ed operativa dell'Ente;

Dato atto che nel richiamato documento DUP, nella sezione 2.Sezione Operativa (SeO) - 2.1 Obiettivi Operativi - Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Obiettivo strategico 08 Sviluppo Servizi di Area Vasta - Programma 11 Altri Servizi Generali - Obiettivo Operativo 01.08.11.01 Sviluppo e potenziamento quantitativo e qualitativo dell'attività espletata dalla Stazione Unica Appaltante (SUA), al punto B) è definito quale obiettivo operativo quello di avviare le procedure per l'ottenimento della Certificazione ISO 9001-2015 al fine di attestare i requisiti di legalità, trasparenza ed efficace organizzazione del lavoro della SUA con riferimento sia agli stakeholders, che a vario titolo sono coinvolti nel processo d'appalto, operatori economici e istituzioni, sia agli standard qualitativi delle procedure utilizzate dagli uffici interni, oltrechè l'ottenimento della certificazione di qualità costituirà per la SUA un elemento premiante nel processo di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dal codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016), al momento non ancora avviato;

Atteso che, per ottenere la certificazione di qualità, è necessario rivolgersi ad un Organismo indipendente e accreditato che certifica la conformità degli indirizzi politici e delle azioni amministrative rispetto ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la Qualità", e quindi garantisce a tutte le parti interessate, che l'ente pubblico ha definito lo standard di qualità dei servizi e si impegna ad erogare i servizi secondo tale standard, attento alle esigenze dei cittadini e degli altri soggetti interessati;

Individuate le fasi del progetto quali:

- identificazione delle esigenze espresse ed implicite degli utenti del servizio;
- definizione delle caratteristiche del servizio e delle prestazioni che la SUA intende garantire;
- definizione della politica per la qualità dei servizi, degli obiettivi che la SUA intende perseguire e dei relativi programmi;
- progettazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 (redazione del Manuale della qualità, definizione delle procedure per l'erogazione dei servizi, sensibilizzazione e formazione del personale, monitoraggio della soddisfazione degli utenti e pianificazione delle necessarie azioni correttive e di miglioramento dei servizi per adeguarsi all'evoluzione della domanda e alle prescrizioni legali applicabili);
- verifiche ispettive interne per controllare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità in riferimento agli obiettivi definiti;

Dato atto che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia, è stata istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), e dalla stessa riconosciuta col Codice AUSA 0000156907, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012 e che si è provveduto ad individuare nel sottoscritto Dirigente il Responsabile presso l'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA);

Atteso che occorre procedere all'affidamento del servizio in parola nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici", come aggiornato con la L. 55/2019 (di conversione del D.L. Sblocca Cantieri n. 32/2019) e s.m.i. di cui al D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) e di cui al D.L. 77/2021 (Decreto Governance PNRR e Semplificazioni) convertito dalla Legge 108/2021;

Visto l'art. 30, c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti) il quale statuisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti

rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Dato atto che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi - salvo alcune eccezioni - in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 52 del medesimo Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;

Atteso che il quadro normativo si completa con l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, con l'articolo art. 44, e considerati gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999, che prevede l'adesione da parte delle pubbliche amministrazioni alle convenzioni Consip ovvero l'utilizzo del rispettivo benchmark (rapporto qualità/prezzo), come limite massimo, per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle stesse;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, convertito con modificazioni nella L. 94/2012, che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni aventi ad oggetto il servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella Regione Toscana;

Dato atto che la Regione Toscana, ai sensi della L.R. n. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione (START), che costituisce strumento elettronico di acquisto, alternativo al MEPA, ai sensi dell'art. n. 1 c. 450 della Legge n. 296/2006;

Viste le norme tecniche di funzionamento del "Sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START", consultabile all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 6.08.2015;

Dato atto che la SUA Provincia di Pistoia è registrata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) come Stazione Appaltante e che mediante tale sistema telematico è possibile procedere all'affidamento della procedura in parola;

Considerato che, allo scopo di affidare il servizio finalizzato a far ottenere alla SUA - Provincia di Pistoia la certificazione della qualificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, quale requisito premiante previsto all'art. 38, comma 4, lett. b), punto 2), D.Lgs. 50/2016 da ora in poi definito Codice, individuando la migliore offerta e il soggetto contraente più idoneo, è possibile avviare una consultazione preliminare di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse e preventivi di spesa da parte di operatori economici presenti sul mercato in possesso dei requisiti indicati, onde procedere al successivo affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. a) della L. 120/20 come modificata dal dall'art. 51, c.1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in L. 108/2021), "la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile

2016, n. 50", nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, trattandosi di contratto sotto soglia comunitaria e di importo inferiore a € 139.000,00;

Tenuto conto dei pareri del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e ITACA) sulla nuova disciplina dettata dal Decreto Semplificazioni, e in particolare il Parere n. 764 del 20/10/2020 secondo cui:

*"[...] L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato.*

*[...] L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto";*

Vista, inoltre, la linea guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., attuative del nuovo codice degli Appalti, che in tutte le ipotesi di affidamento diretto raccomandano quale *"best practice"* il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici (non essendo stato ancora emanato il Regolamento Unico previsto dall'art. 216, comma 29 - octies del Codice dei contratti, inserito dal decreto "Sblocca cantieri");

Ritenuto estremamente più conveniente per la Stazione Appaltante, pur nell'ambito di applicazione della disciplina dell'affidamento diretto, effettuare comunque un confronto di più preventivi di spesa rappresentando questa una *"best practice"* come stabilito dal MIMS;

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23.04.2021 n. 3287 che ha sancito che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr. il par. 4.1.2 sull'avvio della procedura), NON trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze;

Ritenuto di non dover necessariamente specificare un criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, né tantomeno sottostare agli obblighi imposti dallo stesso articolo, non implicando la semplice richiesta di preventivo una procedura di gara, come sin qui ampiamente argomentato;

Visti e richiamati:

→ l'art. 216 comma 9, in combinato disposto con l'art. 36 c. 7 D.lgs. 50/2016 s.m.i., il quale prevede che, *"fino all'adozione delle linee guida"* dell'ANAC *"l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si*

*intendono invitare a presentare offerta ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente Codice”;*

→ gli ulteriori articoli del richiamato D.lgs. 50/2016 s.m.i. nn.: 37 c. 1 e c. 4 (sulle centrali di committenza), 38 (sulla qualificazione delle stazioni appaltanti), 51 c. 1 (suddivisione in lotti), 66 (sulle consultazioni preliminari di mercato), 71 (sui bandi di gara), 95 (sui criteri di aggiudicazione);

Precisato quindi per l'affidamento di cui in oggetto, quanto segue:

- trattasi di appalto di servizi classificato con il codice CPV 72225000-8 “Servizi di valutazione e revisione per l'assicurazione di qualità dei sistemi” - Codice ATECO 71.20.21 “controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi”;
- si procederà alla pubblicazione di Avviso per indagine di mercato - manifestazione di interesse, interamente gestita in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale START (sistema telematico Acquisti Regione Toscana), nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;
- l'importo presunto totale è quantificato in € 12.000,00, IVA compresa, da impegnare sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024;
- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se talora effettuati presso la sede della Provincia;
- verrà fissato un congruo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- si procederà all'invito di tutti gli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente provvedimento entro il termine fissato;
- si procederà anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;

Attesa la necessità di provvedere all'approvazione degli atti per l'affidamento del servizio in oggetto, dando atto che:

- l'oggetto dell'appalto è il servizio di formazione e consulenza ai fini della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 della SUA - Provincia di Pistoia;
- la ditta interessata dovrà predisporre una proposta di intervento, al fine di far ottenere alla SUA - Provincia di Pistoia il raggiungimento della qualificazione di cui trattasi, il quale deve necessariamente svilupparsi attraverso le seguenti fasi:

- emissione del manuale della qualità e delle procedure gestionali al fine di ottenere un'adeguata documentazione del sistema;
- censimento e formalizzazione dei processi dell'organizzazione;
- formazione del personale;
- assistenza in fase di esame di certificazione,
- assistenza nelle fase delle verifiche ispettive per i due anni successivi al primo;

Predisposti, al riguardo, i seguenti documenti di gara nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti s.m.i., e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione:

All.1 Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto e della relativa procedura, nonché i requisiti minimi necessari che devono essere posseduti dall'operatore economico per presentare la manifestazione di interesse

All.2 Mod. per manifestazione di interesse;

Di dare atto che a corredo della documentazione prodotta sarà pubblicato altresì il documento sotto indicato:

1. DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e/o successive modifiche;

Atteso che, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento, procedere alle seguenti pubblicazioni:

- sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana
- sul sito internet della Provincia di Pistoia [www.provincia.pistoia.it/gare](http://www.provincia.pistoia.it/gare)
- all'Albo Pretorio della Provincia di Pistoia e dell'Ente committente
- sul SITAT Osservatorio Regionale Contratti Pubblici;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Accertato che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 53 c.16 ter D.Lgs. 165/2001 tra i requisiti richiesti alle Ditte offerenti sarà inserito il seguente: "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia - nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia di Pistoia negli ultimi tre anni";
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Pistoia sezione Appalti e Bandi di gara;

Visti:

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";
- l'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del Responsabile del procedimento";
- le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione dello stesso Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Ritenuto ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. citato nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, individuare le figure del Responsabile del procedimento per le singole fasi di gara come individuate tra i componenti del Servizio SUA:

- Responsabile del procedimento di gara Funzionario P.O. Servizio SUA D.ssa Roberta Broglia
- Incaricati degli endoprocedimenti (verifica documentazione amministrativa, soccorso istruttorio, accesso agli atti, controllo requisiti di partecipazione, comunicazioni) Dr. Tommaso Bertini, D.ssa Caterina Gerini e Rag. Silvia Cappellini del Servizio SUA;

Dato atto che:

- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D.lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;
- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Appalti e Bandi di gara;

Ritenuto di dover provvedere in merito a quanto sopra esposto;

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 19/04/2016 n° 50 s.m.i.;
- il D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020;
- il D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- le Linee Guida n. 4 ANAC s.m.i.;
- le " Norme tecniche di funzionamento del "Sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START", consultabili all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06.08.2015 s.m.i.;

#### PROPONE

Il seguente dispositivo:

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

Di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi nel rispetto della vigente disciplina derogatoria delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, di cui alla L. n.120/2020 (di conversione del DL 76/2020 ("Decreto Semplificazioni") così come modificata con D.L.77 del 31/5/2021 ("Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure") convertito in L. 108/2021, in particolare per quanto concerne il Titolo I "Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia" - Capo I "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" (artt.1-9), il cui art. 1 recita: "...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.- Codice contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...";

Di dare atto:

- che la Regione Toscana, ai sensi della L.R. n. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione (START), che costituisce strumento elettronico di acquisto, alternativo al MEPA , ai sensi dell'art. n. 1 c. 450 della Legge n. 296/2006;
- delle norme tecniche di funzionamento del "Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START", consultabile all'indirizzo <https://start.toscana.it/> ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 6.08.2015 s.m.i.;
- che la SUA Provincia di Pistoia è registrata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) come Stazione Appaltante e che mediante tale sistema telematico è possibile procedere all'affidamento della procedura in parola;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L.120/2020 e dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub. 2.1 del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021, il servizio di cui all'oggetto può essere affidato mediante una procedura di affidamento diretto anche senza consultazione di preventivi;

Di ritenere più economico per l'Amministrazione procedere comunque alla consultazione di più preventivi da parte di più operatori economici;

Di precisare che la consultazione di preventivi, anche se non richiesto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/20 come modificata dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub. 2.1 del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021, è una "best practice" suggerita dal MIMS e dalle Linee Guida Anac finalizzata a raggiungere la maggiore economicità per l'Amministrazione che tuttavia NON trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara;

Di precisare, pertanto, che in sede di consultazione di preventivi l'Amministrazione non è obbligata al rispetto degli obblighi di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 in merito ai "criteri di aggiudicazione";

Di dare atto che all'affidamento del servizio in parola si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- trattasi di appalto di servizi classificato tra i servizi, di cui al codice CPV 72225000-8 "Servizi di valutazione e revisione per l'assicurazione di qualità dei sistemi" - Codice ATECO 71.20.21 "controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi";
- si procederà alla pubblicazione di Avviso per indagine di mercato - manifestazione di interesse, interamente gestita in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale START (sistema telematico Acquisti Regione Toscana), nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;
- l'importo presunto totale è quantificato in € 12.000,00, IVA compresa, da impegnare sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024;
- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se talora effettuati presso la sede della Provincia.
- verrà fissato un congruo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- si procederà all'invito di tutti gli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente provvedimento entro il termine fissato;
- si procederà anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;

Di approvare gli atti di gara seguito elencati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riservandosi la possibilità di apportare modifiche non sostanziali agli stessi:

All.1 Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto e della relativa procedura, nonché i requisiti minimi necessari che devono essere posseduti dall'operatore economico per presentare la manifestazione di interesse

All.2 Mod. per manifestazione di interesse

Dato atto che a corredo della documentazione prodotta sarà pubblicato altresì il documento sotto indicato:

1. DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e/o successive modifiche;

Di dare atto che, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, al fine di assicurare l'adeguata pubblicità alla procedura in argomento, procedere alle seguenti pubblicazioni:

- sulla piattaforma tematica START della Regione Toscana
- sul sito internet della Provincia di Pistoia [www.provincia.pistoia.it/gare](http://www.provincia.pistoia.it/gare)
- all'Albo Pretorio della Provincia di Pistoia e dell'Ente committente
- sul SITAT della Regione Toscana;

Di nominare ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, individuare le figure del Responsabile del procedimento per le singole fasi di gara come individuate tra i componenti del Servizio SUA:

- Responsabile del procedimento di gara Funzionario P.O. Servizio SUA D.ssa Roberta Brogna
- Incaricati degli endoprocedimenti (verifica documentazione amministrativa, soccorso istruttorio, accesso agli atti, controllo requisiti di partecipazione, comunicazioni) il Dott. Tommaso Bertini, D.ssa Caterina Gerini e la Rag. Silvia Cappellini Servizio SUA;

Di dare atto che:

- per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 tra i requisiti richiesti alle Ditte offerenti sarà inserito il seguente: "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia - nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia di Pistoia negli ultimi tre anni di servizio";
- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 9 co. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013 la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art. 147/bis del D.Lgs 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana nei termini e con le modalità di cui all'art. 120 D.Lgs.104/2010. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa la richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico della Regione Toscana senza termini di scadenza;

Di disporre:

- la trasmissione del presente provvedimento all'Ente committente;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo OnLine dell'Ente per giorni n.15 consecutivi;
- la pubblicazione del presente documento ai sensi degli artt. 23 e 37 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente sezione Appalti e Bandi di gara.

IL FUNZIONARIO P.O.  
SERVIZIO SUA - UFFICIO CONTRATTI  
D.ssa Roberta Broglia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dal Funzionario P.O. della SUA Provincia di Pistoia;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del Codice di comportamento aziendale;

Preso atto della previsione di cui di cui all'art. 9, co. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Riconosciuta la propria competenza in virtù del Decreto Presidenziale n. 187 del 24/11/2021 s.m.i.;

DETERMINA

di adottare la su estesa proposta di determinazione, per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate.

Pistoia, 15/09/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*